



Consiglio regionale della Calabria

XII LEGISLATURA
15^a Seduta
Martedì 30 agosto 2022

Deliberazione n. 106 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Modifiche alle modalità di recupero del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui approvate con deliberazione consiliare n. 70 del 3 dicembre 2015.

Presidente: Filippo Mancuso
Consigliere - Questore: Salvatore Cirillo
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 26, assenti 5

...omissis...

Indi, il Presidente, preso atto del parere del Collegio dei revisori dei Conti, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di provvedimento amministrativo nel suo complesso e, deciso l'esito – presenti e votanti 26, a favore 18, contrari 6, astenuti 2, ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Mancuso

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Cirillo

IL SEGRETARIO f.to: Lauria

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 1 settembre 2022

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)



Consiglio regionale della Calabria

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 23 della legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 (Statuto della Regione Calabria) stabilisce che "il Consiglio regionale, nell'esercizio delle sue funzioni e nell'espletamento delle sue attività, gode di autonomia organizzativa, funzionale e contabile secondo le norme dei regolamenti interni";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali, fissando al primo gennaio 2015 l'entrata in vigore per gli enti citati delle norme in materia di armonizzazione contabile;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.lgs. 118/2011, con deliberazione del Consiglio regionale n. 43 del 31 agosto 2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015 e si è provveduto a rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in un disavanzo di amministrazione pari a 2.477.364,24 euro;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2015 ed emanato in attuazione dell'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nel quale sono state individuate le modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione di cui sopra, derogatorie rispetto alle modalità ordinarie;

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 70 del 3 dicembre 2015, con la quale sono state approvate le modalità di ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui in trenta anni, a decorrere dall'esercizio 2015 e fino all'esercizio 2044, come indicato nella seguente tabella:

	Quota Esercizio 2015	Quota annua Esercizi 2016-2044	TOTALI
Somma accantonata nel Fondo contenzioso	150.000,00 €	-	150.000,00 €
Quota ripiano disavanzo	77.578,81 €	77.578,81 €	2.327.364,29 €
TOTALI	227.578,81 €	2.249.785,48 €	2.477.364,29 €



Consiglio regionale della Calabria

- la deliberazione consiliare n. 149 del 21 novembre 2016 con la quale, in sede di approvazione dell'assestamento del bilancio 2016, è stato modificato il piano di riparto del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo libero dell'esercizio 2015, come indicato nella seguente tabella:

	Quota Esercizio 2015	Quota Esercizio 2016	Quota annua esercizi 2017-2044	TOTALI
Somma accantonata nel Fondo contenzioso	150.000,00 €	-	-	150.000,00 €
Quota ripiano disavanzo	77.578,81 €	434.780,51 €	64.821,61 €	2.327.364,29 €
TOTALI	227.578,81 €	434.780,51 €	1.815.004,97 €	2.477.364,29 €

CONSIDERATO CHE, con deliberazione consiliare n. 83 del 30 giugno 2022, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 del Consiglio regionale della Calabria, dal quale è risultato un avanzo di amministrazione pari a 52.747.316,88 euro, così composto:

- parte accantonata: 7.880.814,11 euro;
- parte vincolata: 12.434.819,83 euro;
- parte destinata agli investimenti: 12.278.170,93 euro;
- parte disponibile: 20.153.512,01 euro;

RILEVATO CHE il Collegio dei revisori dei Conti, con verbale n. 21 del 26 giugno 2022 (parere n. 5/2022), ha rammentato "che se l'Ente intende modificare le modalità e le tempistiche con cui ha in precedenza deciso di recuperare il maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, dovrà adottare apposita deliberazione sottoposta a parere preventivo di questo Collegio, dalla quale emerga l'avvenuto recupero anticipato del disavanzo, con espressa indicazione delle entrate utilizzate per la copertura del disavanzo, ai fini della sua riduzione o azzeramento, in applicazione della disciplina prevista dall'art. 3 del D.Lgs.n.118/2011 e dell'art. 2 del D.M. 2 aprile 2015 (cfr. deliberazioni Corte Conti Lazio n. 50 e n. 109 del 2020)";

DATO ATTO CHE negli esercizi 2015-2021, secondo il piano di riparto approvato dal Consiglio regionale, sono state recuperate le quote di disavanzo applicate ai rispettivi bilanci, come di seguito indicato:



Consiglio regionale della Calabria

Importo disavanzo al 01/01/2015	COPERTURA GIA' EFFETTUATA DISAVANZO PER ESERCIZI							Totale ripiano disavanzo al 31/12/2021
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	
2.477.364,29 €	227.578,81 €	434.780,51 €	64.821,61 €	64.821,61 €	64.821,61 €	64.821,61 €	64.821,61 €	986.467,37 €
Disavanzo da ripianare al 31/12/2021								1.490.896,92 €

RICHIAMATE le deliberazioni n. 50 e n. 109 del 2020 della Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei Conti, con le quali è stato affermato che “ove l’Ente intenda modificare le modalità e le tempistiche con cui ha, in precedenza, deciso di recuperare il maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario, dovrà adottare, nel rispetto del principio del *contrarius actus*, una delibera consiliare – corredata dal parere dell’Organo di revisione – da cui emerga l’avvenuto recupero anticipato del disavanzo da riaccertamento straordinario, con espressa indicazione delle entrate utilizzate per la copertura del disavanzo, ai fini della sua riduzione o azzeramento, in applicazione della disciplina prevista dall’art. 3 del d.lgs. n. 118/2011 e dell’art. 2 del D.M. 2 aprile 2015”;

CONSIDERATO CHE con deliberazione del Consiglio regionale n. 149 del 21 novembre 2016 è stata già recuperata una maggior quota di disavanzo, pari a 357.201,70 euro, mediante l’applicazione dell’avanzo libero relativo all’esercizio finanziario 2015;

TENUTO CONTO CHE, con nota documento interno n. 4056 del 18 luglio 2022, il Settore Bilancio e Ragioneria ha trasmesso all’Ufficio di Presidenza la proposta di deliberazione con la quale veniva ripianato il disavanzo del Consiglio regionale per 1.426.075,31 euro;

RILEVATO CHE, l’Ufficio di Presidenza, nella seduta del 22 luglio 2022, prendendo in esame la proposta suindicata, ha deliberato di ripianare il disavanzo, per l’esercizio finanziario 2022, per 426.075,31 euro, con invarianza del piano di recupero sino all’anno 2044, giusta nota della Direzione Generale documento interno n. 4168 del 25 luglio 2022;

RITENUTO di dover modificare le modalità di recupero del piano di riparto del disavanzo di amministrazione, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, mediante l’utilizzo di parte dell’avanzo libero del



Consiglio regionale della Calabria

risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio 2021, come di seguito indicato:

	Esercizi								
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023-2044
Quota annua da imputare a bilancio	77.578,81	434.780,51	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	490.896,92	1.000.000,00
Somma da accantonare nel Fondo per rischi soccombenza al 31/12/2014	150.000,00								
Maggiori entrate correnti dedicate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	426.075,31	0,00
Minori spese correnti dedicate	227.578,81	434.780,51	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	1.000.000,00
Proventi realizzati derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RICHIAMATO l'articolo 111, comma 4-bis, del decreto - legge 17 marzo 2020, n.18, a mente del quale "il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi";

DATO ATTO del recupero parziale anticipato del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 mediante l'applicazione, al bilancio dell'esercizio 2022, di parte dell'avanzo libero del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, pari a 426.075,31 euro, e della modifica delle quote di disavanzo da imputare ai bilanci degli esercizi 2023-2044, pari a 45.454,55 euro annui;



Consiglio regionale della Calabria

per rischi soccombenza al 31/12/2014									
Maggiori entrate correnti dedicate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	426.075,31	0,00
Minori spese correnti dedicate	227.578,81	434.780,51	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	1.000.000,00
Proventi realizzati derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- di dare atto del recupero parziale anticipato del disavanzo di amministrazione, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, mediante l'applicazione al bilancio dell'esercizio 2022 di parte della quota disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, pari a 426.075,31 euro;
- di dare atto che le quote di disavanzo poste a carico degli esercizi 2023-2044 sono pari a 45.454,55 euro annui;
- di apportare, in sede di variazione e assestamento del bilancio del Consiglio regionale 2022 - 2024, le variazioni che scaturiscono dalle modifiche del piano di riparto del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui approvate con il presente provvedimento;
- di trasmettere la presente deliberazione, unitamente ai relativi allegati, al Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale per il seguito di competenza e alla Giunta regionale per opportuna conoscenza.

IL PRESIDENTE
(Filippo Mancuso)